

-3 DIC. 2009

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 700 del 27 NOV 2009

Oggetto: ~~Approvazione bozza~~ *protocollo d'intesa per il potenziamento ed innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione secondaria superiore nella Provincia di Benevento.*

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di NOVEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dott.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

ASSENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLI

L'ASSESSORE PROPONENTE dott.ssa Annachiara Palmieri

LA GIUNTA

PREMESSO:

- che la Provincia di Benevento, ponendo tra i suoi principali obiettivi programmatici, il miglioramento delle condizioni degli immobili scolastici, ha individuati i seguenti criteri cui uniformare i propri indirizzi:
 - avvio di una concertazione con tutte le istituzioni scolastiche per pervenire ad una riorganizzazione del sistema scolastico ottimale per quanto riguarda la dislocazione sul territorio;
 - convertire gradualmente nel tempo la spesa corrente sostenuta dall'Ente in spesa di investimento attraverso la contrazione di mutui finalizzati all'acquisto e/o alla costruzione di nuovi immobili;
 - utilizzo, per quanto possibile, delle risorse del Bilancio dell'Ente per fronteggiare le situazioni di emergenza oggi esistenti con particolare riguardo agli adeguamenti minimi alle norme di sicurezza ed agibilità;

- acquisizione di risorse finanziarie straordinarie offerte da leggi regionali, nazionali e della U.E., o derivanti da accordi quadro ed intese di programma, per il completo adeguamento, ristrutturazione, ampliamento degli immobili di proprietà o in uso gratuito, il completamento di interventi già parzialmente realizzati e la messa in eccellenza dell'intero sistema scolastico (strutture edilizie, laboratori, arredi, palestre, ...);
- che con atto di G.P. n. 354 del 29/07/2009 è stato deliberato di approvare la bozza di protocollo d'intesa per il potenziamento ed innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione secondaria superiore nella Provincia di Benevento da sottoscrivere tra la stessa Provincia e la Regione Campania;

CONSIDERATO:

- che in data 12 novembre 2009, presso la Rocca dei Rettori, detto Protocollo d'Intesa, che in copia si allega alla presente, è stato sottoscritto dal Presidente della Provincia, prof. ing. Aniello Cimitile, e dall'Assessore ai Lavoro, Istruzione Formazione della Regione Campania, dott. Corrado Gabriele;

DATO ATTO:

- che occorre procedere alla ratifica della sottoscrizione di detto Protocollo d'Intesa;

per le motivazioni sopra esposte, e per quanto riportato negli allegati, si propone:

- **di ratificare** il protocollo d'intesa per il potenziamento ed innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione secondaria superiore nella Provincia di Benevento sottoscritto tra la stessa Provincia e la Regione Campania in data 12 novembre 2009 che in copia si allega alla presente.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. ing. Valentino Melillo)



DATO ATTO che la presente delibera non comporta impegno di spesa

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore dott.ssa Annachiara Palmieri, *ed unanime,*

DELIBERA

- **di ratificare** il protocollo d'intesa per il potenziamento ed innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione secondaria superiore nella Provincia di Benevento sottoscritto tra la stessa Provincia e la Regione Campania in data 12 novembre 2009 che in copia si allega alla presente.
- **di rendere** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 892

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

3 DIC. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suesposta deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **3 DIC. 2009** e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il **4 DIC. 2009**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno **14 DIC. 2009**

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, **14 DIC. 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

☒ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 354 del 29 LUG. 2009

Oggetto: Approvazione bozza protocollo d'intesa per il potenziamento ed innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione secondaria superiore nella Provincia di Benevento.

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di LUGLIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | |
|---------------|---------------|-----------|-------------------|-------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Avv. | Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. | Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | _____ |
| 5) Avv. | Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. | Nunzio | PACIFICO | - Assessore | _____ |
| 8) Dr.ssa | Annachiara | PALMIERI | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale ~~Dott. Claudio UCCELLETTI~~

L'ASSESSORE PROPONENTE dott.ssa Annachiara Palmieri

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Annachiara Palmieri

LA GIUNTA

PRESO VISIONE:

- della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 7025/SEP del 27/07/2009, istruita dall'ing. Michelantonio Panarese, che integralmente si allega sotto la lettera "A";

CONSIDERATO:

- che nella Provincia di Benevento resta ancora alto, il fabbisogno di edifici scolastici a norma e di qualità, adeguati al soddisfacimento della domanda educativa espressa dal territorio;
- che la scuola rappresenta un luogo di primaria importanza per la vita della collettività, meritevole quindi di dignità anche formale;

DATO ATTO:

- che la Regione Campania e la Provincia di Benevento intendono compiutamente promuovere un sistema di edilizia scolastica di qualità, al fine di ottenere un graduale elevamento della qualità delle aree, edifici e attrezzature ai fini del rafforzamento della relazione scuola e territorio e per l'accrescimento culturale dello stesso;

VISTA:

- la bozza di protocollo d'intesa per il potenziamento ed innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione secondaria superiore nella Provincia di Benevento da sottoscrivere tra la stessa Provincia e la Regione Campania che integralmente si allega alla presente sotto la lettera "B";

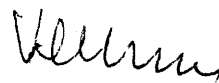
per le motivazioni sopra esposte, e per quanto riportato negli allegati "A" e "B", si propone:

- **di approvare** l'allegata bozza di protocollo d'intesa per il potenziamento ed innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione secondaria superiore nella Provincia di Benevento da sottoscrivere tra la stessa Provincia e la Regione Campania.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. ing. Valentino Melillo)



DATO ATTO che la presente delibera non comporta impegno di spesa

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore dott.ssa Annachiara Palmieri, *a voti unanimi*

D E L I B E R A

- **di approvare** l'allegata bozza di protocollo d'intesa per il potenziamento ed innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione secondaria superiore nella Provincia di Benevento da sottoscrivere tra la stessa Provincia e la Regione Campania;
- **di rendere** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 504

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

31 LUG. 2009

IL MESSO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dr.ssa Patrizia TARANTO)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 31 LUG. 2009



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Copia per

SETTORE SEP il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

☒ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____



La tua
Campania
cresce in
Europa



REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

Protocollo d'intesa

***per il potenziamento e l'innalzamento
della qualità delle infrastrutture
per l'istruzione secondaria superiore
nella Provincia di Benevento***



La tua
Campania
cresce in
Europa



La Regione Campania, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, On. Antonio Bassolino, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia, n. 81, C.F. 80011990639 (di seguito denominata Regione)

e

La Provincia di Benevento, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, prof. ing. Aniello Cimitile, con sede in Benevento, alla Rocca dei Rettori, C.F. 92002770623 (di seguito denominata Provincia)

PREMESSO

- che con il D.lgs 112/98 sono state delegate alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, attribuendo loro, fra l'altro, la competenza dell'organizzazione della rete scolastica funzionale alla programmazione dell'offerta di istruzione, della programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;
- che la Legge Costituzionale n. 3/01 ha riconosciuto alle Regioni la potestà legislativa, concorrente con quella dello Stato, in materia di istruzione;
- che la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante "Norme per l'edilizia scolastica" ha attribuito alle Regioni la competenza in materia di programmazione degli interventi di edilizia scolastica finalizzati alla costruzione, recupero, ampliamento e adeguamento delle strutture educative;
- che l'azione della Regione Campania, svolta nell'esercizio pieno del governo territoriale del sistema di istruzione, è finalizzata a sostenere la piena attuazione del diritto allo studio in una regione ancora caratterizzata da alti livelli di dispersione scolastica e di abbandono dei percorsi formativi, generati da emarginazione e disagio che penalizzano ampie fasce sociali in difficoltà per l'accesso ai saperi, alle nuove tecnologie ma anche, semplicemente, a spazi di relazione e socializzazione;
- che, a tal fine, l'azione regionale è tesa ad adottare i provvedimenti più idonei a garanzia della qualità dell'offerta educativo/formativa anche mediante l'azione di programmazione e di supporto finanziario degli interventi in materia di edilizia scolastica, finalizzata oltre che alla messa in sicurezza e recupero degli edifici, al potenziamento della qualità delle strutture educative;
- che, ai sensi dall'articolo 139 del Decreto Legislativo 112/98 sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, i compiti e le funzioni concernenti:
 - a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
 - b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
 - c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
 - d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;



La tua
Campania
cresce in
Europa



f) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;

g) la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale.

CONSIDERATO

- che il Patrimonio Edilizio scolastico della Provincia di Benevento è costituito complessivamente da 51 stabili, per una popolazione scolastica di circa 17.000 alunni, distribuiti tra Centro Capoluogo e 19 Comuni del territorio Provinciale, così distinti:

- 15 immobili di proprietà;
- 13 immobili condotti in locazione;
- 23 immobili sedi di Istituti Scolastici trasferiti in uso gratuito da altri enti;

- che nella prima fase di attuazione della legge 23/96 si è registrato, nel corso degli anni, un considerevole aumento delle strutture edilizie a carico della Provincia di Benevento unitamente al raddoppio della popolazione scolastica, cui non ha fatto seguito un analogo, adeguato, trasferimento di finanziamenti da parte del competente Ministero;

PRESO ATTO

- che gli immobili, sedi di istituti scolastici, sono in gran parte di non recente costruzione e necessitano da tempo di radicali interventi di ristrutturazione, adeguamento della loro funzionalità distributiva e soprattutto alle normative in materia specifica di sicurezza, impiantistica, consumi energetici ed abbattimento delle barriere architettoniche;

- che, in particolare, gli edifici condotti in locazione, pari al 25% del totale, di proprietà di privati o Enti, sono in gran parte immobili originariamente realizzati con destinazione diversa da quella scolastica e adattati all'uso, e comportano un onere locativo molto gravoso per il bilancio dell'Ente;

- che i finanziamenti, derivanti da norme statali e regionali in materia di edilizia scolastica, per la parte destinata alla Provincia, hanno consentito solo minimi interventi rispetto al fabbisogno espresso sia per le nuove costruzioni che per la manutenzione, tanto che la maggioranza degli investimenti degli ultimi anni sono stati resi possibili con fondi propri dell'ente o con ricorso a mutui con la Cassa DD.PP.;

RITENUTO

- che la Provincia debba porre, tra i suoi principali obiettivi programmatici, l'innalzamento progressivo della qualità degli immobili scolastici, individuando i seguenti criteri cui uniformare i propri indirizzi:



La tua
Campania
cresce in
Europa



- avvio di una concertazione con tutte le istituzioni scolastiche e con tutti i soggetti interessati all'erogazione del servizio, al fine di pervenire ad una riorganizzazione del sistema scolastico ottimale per quanto riguarda la dislocazione dei plessi sul territorio;
- graduale conversione della spesa corrente sostenuta dall'Ente in spesa di investimento, attraverso la contrazione di mutui finalizzati all'acquisto e/o alla costruzione di nuovi immobili;
- acquisizione di risorse finanziarie straordinarie offerte da leggi regionali, nazionali e della U.E., o derivanti da accordi quadro ed intese di programma, per il completo adeguamento, ristrutturazione, ampliamento degli immobili di proprietà o in uso gratuito, il completamento di interventi già parzialmente realizzati e la messa in eccellenza dell'intero sistema scolastico (strutture edilizie, laboratori, arredi, palestre, ...);

CONSIDERATO

- che è necessario promuovere in maniera diffusa sul territorio provinciale, uno sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione delle comunità locali, il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la promozione dell'imprenditorialità, nonché la qualificazione dei servizi alla cittadinanza;
- che le istituzioni scolastiche, non più chiamate esclusivamente a svolgere la funzione didattica, possono essere più opportunamente adibite a centri polifunzionali in grado di promuovere lo sviluppo sociale e culturale dei territori, aumentare la coesione sociale e innalzare la qualità della vita;
- che a seguito di approfondita valutazione, è emersa con priorità l'inderogabile necessità di ampliare e potenziare le strutture educative e formative nel territorio di Telesse Terme, per realizzare anche in una prospettiva di life-long learning, attività di promozione culturale e sociale di quel territorio, tenendo delle linee di sviluppo a cui tende l'ambito telesino;
- che, analogamente, è apparsa di tutto rilievo la necessità di salvaguardare e rilanciare quell'offerta formativa che riveste carattere di peculiarità legata alle arti tradizionali orafa e della ceramica, che da sempre, hanno caratterizzato gran parte del territorio della Provincia;

PRESO ATTO

- che con DGR n°1367 del 28/08/2008, modificata con la DGR n. 1567 del 15/10/2009, la Regione Campania ha deliberato tra l'altro:
- di mettere a punto una strategia programmatica che con organicità approcci le tematiche dell'edilizia scolastica in un'ottica di innalzamento qualitativo dell'offerta funzionale alla crescita culturale dell'individuo e del territorio;
- di approvare gli indirizzi operativi contenuti nel Progetto: "Una Comunità, una scuola di qualità" che, partendo dalla rilevazione dei macrobisogni per la realizzazione degli spazi educativi, in contesti territoriali deprivati dovrà condurre al raggiungimento dell'obiettivo generale del graduale



La tua
Campania
cresce in
Europa



elevamento della qualità di aree, edifici e attrezzature ai fini del rafforzamento della relazione scuola e territorio per l'accrescimento culturale dello stesso;

- che l'azione regionale si dovrà dispiegare mediante:

- A) la realizzazione di spazi educativi (a norma, attrezzati e di qualità) in contesti territoriali deprivati;
- B) il graduale elevamento della qualità di aree, edifici, attrezzature, finalizzato al rafforzamento della relazione tra scuola e territorio ai fini dell'accrescimento culturale dello stesso;
- C) la programmazione e realizzazione di laboratori mobili ad altissima tecnologia e livello prestazionale;
- D) interventi campione "segnale" omnicomprensivi di tutti i "principles" atti a generare comportamenti di qualità;

RILEVATO

- che nell'ambito dell'Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita", all'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" sono previsti interventi finalizzati al potenziamento e all'innalzamento della qualità delle infrastrutture per l'istruzione, al fine di trasformare le scuole in luoghi di offerta arricchita;

- che in Campania resta ancora alto, il fabbisogno di edifici scolastici a norma e di qualità, adeguati al soddisfacimento della domanda educativa espressa dal territorio;

- che la scuola rappresenta un luogo di primaria importanza per la vita della collettività, meritevole quindi di dignità anche formale;

- che il perseguimento dell' Obiettivo 6.3 trova, inoltre, legittima rispondenza nella più ampia strategia regionale per il contrasto e il recupero della dispersione scolastica definita con le Linee guida di cui alla DGR n. 1871 del 23 novembre 2006, condivise negli Accordi sottoscritti tra il MPI e la Regione Campania l'8 novembre 2007 e il 3 aprile 2008 e perfezionati rispettivamente con la DGR n. 2096 del 30/11/2007 e con la DGR. n 794 del 9/5/2008;

- che tra le Azioni individuate dal Progetto EQF rivestono carattere di particolare innovatività e rilevanza, ai fini del perseguimento dell'Obiettivo Operativo, le Azioni C) e D) a titolarità regionale relative a:

C) programmazione e realizzazione di laboratori mobili ad altissima tecnologia e livello prestazionale;

D) programmazione di interventi campione "segnale" omnicomprensivi di tutti i "principles" atti a generare comportamenti di qualità;

- che, pertanto, l'Azione C) del progetto EQF ha lo scopo di realizzare laboratori mobili ad altissima tecnologia e livello prestazionale, nonché di particolare pregio estetico, con attrezzature specialistiche (Astronomia, multimedialità di avanguardia, energie alternative, impatto ambientale, ecc.) o con dotazioni di base, nonché di spazi didattici ed altri aggiuntivi.



La tua
Campania
cresce in
Europa



- che l'Azione D) del Progetto EQF ha lo scopo di investire nella realizzazione di strutture polifunzionali destinate a promuovere e sostenere processi di rigenerazione sociale e culturale del territorio mediante un' offerta arricchita di servizi sociali, culturali, formativi e educativi, anche con adeguati spazi per attività didattiche e formative, atti a favorire occasioni di aggregazione, in una prospettiva di life-long learning.

-che tali Azioni devono essere realizzate rispettivamente:

- per l'azione C), in collaborazione con università, enti di ricerca, industrie private con specifico know how per prototipi mobili di spazi didattici di base, laboratori di base e speciali, nonché spazi didattici aggiuntivi ed altri, che composti / aggregati tra di loro possano anche costituire un edificio mobile organicamente autosufficiente e funzionale. Il modello funzionale di gestione nell'uso e manutenzione dei prototipi sarà oggetto di apposite convenzioni, per quanto di specifica competenza, con le Province destinatarie, l'USR e gli eventuali altri Enti ed Istituzioni coinvolte, stante la complessità del progetto;
- per l'azione D), le strutture sono ubicate in siti da determinare d'intesa con gli Enti Locali competenti e contengono tutti i "principles" di qualità EQF, tali da fungere come "modelli" di riferimento per la metaprogettazione e quindi atti a generare comportamenti di qualità progettuale.

PRESO ATTO

- che la Provincia da tempo è alla ricerca di una soluzione per dotare la città di Telese Terme, baricentro della valle telesina, di un Centro polifunzionale adeguato alla costante crescita di popolazione residente nel comune stesso ed in quelli limitrofi al fine di aumentare la coesione sociale e innalzare la qualità della vita di quell'ambito territoriale;

- che, il Comune di Telese Terme, con atto di Consiglio n° 389 del 13/01/2009 ha deliberato l'individuazione di un'area ed avviato le verifiche tecniche relative alle procedure urbanistiche;

-che la Provincia di Benevento intende realizzare un laboratorio mobile attrezzato di altissima tecnologia, al fine di fornire al territorio uno strumento adeguato a sostegno della più alta promozione e formazione culturale dei giovani e della collettività;

- che la Provincia di Benevento intende, altresì, realizzare un Centro polifunzionale a Telese Terme improntato sugli "indici di qualità", in materia di architettura educativa, misurati con i più recenti "principles" elaborati dal CELE /OECD - OCSE di Parigi.

- che la Provincia di Benevento ha individuato la necessità di realizzare spazi educativi (a norma attrezzati e di qualità) in territori deprivati quali Cerreto Sannita;

- che la genesi dell'istituto d'Arte "Giustiniani" di Cerreto Sannita affonda le radici nel lontano sisma del 1688, a seguito della quale le menti della ricostruzione si avvalsero di maestranze napoletane e, in seguito alla richiesta di manodopera specializzata, di ceramisti, stuccatori, muratori, le cui famiglie si trasferirono nella zona;



La tua
Campania
cresce in
Europa



Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2- Oggetto

La Regione Campania e la Provincia di Benevento, di seguito denominate "le Parti", s'impegnano, di comune intesa, ad attivare modalità di collaborazione e di consultazione permanente, al fine di realizzare, nella Provincia di Benevento interventi volti al graduale elevamento della qualità di aree, edifici, attrezzature, per il rafforzamento della relazione tra scuola e territorio ai fini dell'accrescimento culturale dello stesso, nell'ambito del Progetto "Una Comunità, una scuola di qualità".

Le Parti, nel perseguimento di tali finalità si impegnano:

1. a programmare e realizzare, nel territorio del Comune di Telese Terme, un intervento "segnale", ossia un edificio omnicomprensivo di tutti i principi di qualità atti a generare comportamenti culturali conseguenti, conformato agli "indici di qualità", in materia di architettura educativa, misurati con i più recenti "principles" elaborati dal CELE/OECD - OCSE di Parigi;
2. a programmare e realizzare un laboratorio mobile ad altissima tecnologia e livello prestazionale;
3. a programmare e destinare risorse per spazi educativi (a norma attrezzati e di qualità) per l'Istituto d'arte di Cerreto Sannita;

L'entità delle risorse da destinare sarà definita in appositi atti e sarà prioritariamente definita dalle seguenti fonti:

- PO FERS 2007-2013 - Obiettivo Operativo 6.3;
- Utilizzo risorse FAS;
- Parco Progetti Regionale;
- Finanziamenti straordinari;
- Risorse Legge 50/85 ed eventuale riprogrammazione economie;
- Risorse Legge 23/96 ed eventuale riprogrammazione economie;
- Risorse Legge 289/02 - art. 80 - ed eventuale riprogrammazione economie.

Art. 3- Obiettivi

L'obiettivo generale è il graduale elevamento della qualità del sistema territoriale educativo formativo della Provincia di Benevento di aree edifici, attrezzature per il rafforzamento della relazione scuola e territorio, finalizzato alla promozione sociale, economica e culturale.

Gli obiettivi specifici sono:



La tua
Campania
cresce in
Europa



- la realizzazione, nel territorio del Comune di Telese Terme, di un "Edificio segnale", di cui all'Azione D) dell'All. sub A della DGR n.1567/09, da destinare a Struttura polifunzionale per la promozione e il sostegno di attività di socializzazione e integrazione, in modo che ambiente, tecnologia e cultura possano, sinergicamente, conformare spazi e luoghi flessibili di un organismo architettonico polifunzionale in una logica di "Scuola aperta al Territorio" e in una prospettiva di life-long learning, capace di svolgere il ruolo di grande attrattore di utenze e di adattarsi, nel tempo, ad usi totali o parziali in relazione a quello prioritariamente didattico;
- la realizzazione di un Laboratorio mobile, di cui all'Azione C) dell'All. sub A della DGR n. 1567/09, ad altissima tecnologia e livello prestazionale per fornire al territorio uno strumento adeguato a sostegno della più alta promozione e formazione culturale dei giovani e della collettività.
- L'individuazione di risorse per il riadeguamento e la residenzialità dell'istituto d'arte di Cerreto Sannita.

Art. 4 – Attuazione del Protocollo

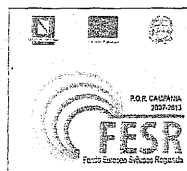
I profili organizzativi e di gestione afferenti all'attuazione del Protocollo d'Intesa saranno curati dalla Regione Campania - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro che assicurerà, altresì, il necessario coordinamento con tutti gli interessati.

Per l'attuazione del presente Protocollo, le Parti convengono che – secondo le modalità già definite, in attuazione della citata DGR n 1367/08, modificata dalla DGR 1567/2009, con il D.D. n.140 del 19 maggio 2009 – la Regione Campania, anche attraverso la collaborazione con organismi nazionali ed internazionali, è responsabile unica nel definire indirizzi e modalità di progettazione degli interventi, mentre la Provincia di Benevento rende disponibili i propri Uffici Tecnici secondo le indicazioni che perverranno dalla Regione e si impegna, in particolare, ad attivare tutte le eventuali procedure necessarie per la conformità urbanistica, nonché a impegnare proprie risorse finanziarie.

Art. 5 - Finanziamento

La Regione Campania concorre alla realizzazione dell'edificio "segnale" nell'ambito del territorio del Comune di Telese Terme con quota parte delle risorse destinate dalla DGR n.1567/09 agli interventi dell'Azione D) del Progetto EQF, sulla base della stima di costo individuata negli studi metaprogettuali e, comunque, nella misura massima M€ 10,00. Atteso che è in atto la verifica della effettiva disponibilità dei fondi FAS che concorrono con i fondi FESR a definire l'impegno regionale per la realizzazione degli interventi ascrivibili a detta Azione nel quadro finanziario di cui all'allegato sub A alla DGR 1567/2009, risultano immediatamente disponibili M€ 7,50.

La Regione Campania concorre alla realizzazione del Laboratorio mobile con quota parte delle risorse destinate dalla DGR n.1567/09 agli interventi dell'Azione C) del Progetto EQF, sulla base della stima di costo individuata negli studi metaprogettuali e, comunque, nella misura massima M€8,00. Atteso che è



La tua
Campania
cresce in
Europa



in atto la verifica della effettiva disponibilità dei fondi FAS che concorrono con i fondi FESR a definire l'impegno regionale per la realizzazione degli interventi ascrivibili a detta Azione nel quadro finanziario di cui all'allegato sub A alla DGR 1567/2009, risultano immediatamente disponibili M€ 5,33.

La Provincia di Benevento concorre alla realizzazione dell'edificio "segnale" con il conferimento delle risorse necessarie alla completa realizzazione dell'intervento, nonché alla manutenzione e al funzionamento dell'edificio stesso.

La Provincia di Benevento, in attuazione di quanto disposto in merito dalla DGR 1567/2009, si impegna a sottoscrivere apposita, successiva, convenzione con la Regione Campania in cui sarà definito il modello funzionale di gestione nell'uso e manutenzione del prototipo e che vedrà coinvolti, per quanto di specifica competenza, l'USR e gli eventuali altri Enti ed istituzioni interessati nella realizzazione del progetto, stante la complessità del progetto stesso.

La Provincia di Benevento si impegna, inoltre, a garantire i costi di manutenzione e funzionamento del Laboratorio mobile, assicurando un'adeguata sistemazione logistica nei periodi di non utilizzo.

La Provincia di Benevento si impegna, infine, a dare attuazione agli interventi oggetto del presente protocollo mediante il ricorso a procedure di evidenza pubblica.

Benevento, Rocca dei Rettori, 12/novembre/2009

Regione Campania

**L'Assessore al Lavoro,
Istruzione e Formazione**
Dr. Corrado Gabriele

Provincia di Benevento

Il Presidente
Prof. ing. Aniello Cimitile